PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, CO. 3, LETT. A), LEGGE 240/2010 (NEL TESTO VIGENTE PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79 DEL 29.06.2022), IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO, PER IL GSD 11/PAED-02 "RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE" - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PAED-02/B "PEDAGOGIA SPERIMENTALE" (GIÀ S.S.D. M-PED/04), PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE.

VERBALE N. 1 (Seduta preliminare)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva in epigrafe, nominata con D.R. n. 1862/2025 del 18.09.2025 e composta dai seguenti componenti:

Prof.ssa Cinzia Angelini dell'Università Roma Tre.

Prof.ssa Maria Luisa Iavarone dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Prof.ssa Viviana Vinci dell'Università degli Studi di Foggia

si riunisce al completo per via telematica (in modalità videoconferenza) il giorno 03 ottobre 2025 alle ore 10.30, al seguente link https://meet.google.com/nzb-xthg-eap

La Commissione si è riunita per definire i criteri ed i parametri di valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Maria Luisa Iavarone e del Segretario nella persona della Prof.ssa Viviana Vinci.

La Commissione prende visione del decreto rettorale n. 1239/2025 del 26/06/2025 con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato dall'Università di Foggia e dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione, considerato che il decreto rettorale con il quale è stata nominata è stato pubblicato sul sito Web dell'Ateneo il 18.09.2025 e che, come previsto dal bando di indizione della selezione, dovrà concludere i lavori entro 45 giorni da tale data, stabilisce che il termine di conclusione della selezione è fissato per il giorno 03 novembre 2025.

La Commissione, considerato che il numero di candidati è superiore a 6 - come comunicato dal responsabile del procedimento con nota N. 52831 del 20250918 - 2025-UNFGCLE-0052831) - e tenuto conto di quanto stabilito dal bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243 di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

La Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale ed al profilo relativo al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero:
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d) e j) pertanto gli stessi avranno un punteggio pari a zero.

La Commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui fino a un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli, fino a un massimo di 40 punti per la valutazione delle pubblicazioni.

La Commissione decide che saranno valutati i soli titoli e pubblicazioni coerenti con il profilo SSD PAED-02/B per il quale è stato bandito il concorso.

La Commissione effettua una motivata valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, secondo i criteri che seguono:

a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 8
Punti 8 se Attinente Punti 3 se Parzialmente Attinente Punti 0 se Non Attinente	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 3
Punti 1,0 per ogni insegnamento o modulo didattico di almeno 1 CFU (pari a non meno di 6 ore) ore tenuto in Italia o all'Estero Punti 0,5 per ogni insegnamento o modulo didattico di almeno 3 ore	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 4
Punti 0,5 per ogni mese svolto presso istituti italiani Punti 1,0 per ogni mese svolto presso istituti stranieri	
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4
Punti 0,5 per la partecipazione ad ogni progetto fortemente incentrato su temi della pedagogia sperimentale con ricerche e risultati applicati nel territorio, istituzioni scolastiche e comunità educative	
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 5
Punti 2,0 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali Punti 1,0 per partecipazione agli stessi	
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punto 1
Punti 0,25 per ogni brevetto nazionale o internazionale	
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 4
Punti 0,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore	

Punti 1,0 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 1
Punti 1 per premio o riconoscimento per attività di ricerca	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	max punti 0
Totale	max 30 punti

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo relativo al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nello specifico, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni secondo i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica	max punti 12
Max punti 1,0 per ogni pubblicazione scientifica	
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	max punti 12
Max punti 1,0 per ogni pubblicazione scientifica	
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	max punti 6
Max punti 0,5 per ogni pubblicazione scientifica	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max punti 6
Max punti 0,5 per ogni pubblicazione scientifica	

a) Continuità temporale della produzione scientifica del candidato	max punti 2
Punti 2,0 punti per una continuità temporale della produzione scientifica complessiva negli ultimi 5 anni che risulti ottima. Punti 1,0 punti per una continuità temporale della produzione scientifica complessiva negli ultimi 5 anni che risulti buona. Punti 0,5 punti per una continuità temporale della produzione scientifica complessiva negli ultimi 5 anni che risulti discontinua.	
b) Impatto sul territorio e trasferibilità dei risultati	max punti 2
Valutazione circa: - Capacità della ricerca di incidere su pratiche educative, politiche scolastiche, progettazione educativa mediata dalle tecnologie. - Collaborazioni con scuole, enti locali, associazioni, terzo settore, enti di formazione. - Progetti con ricadute operative e trasferimento alla realtà territoriale. In particolare: - Impatto documentato e significativo: 2 punti - Impatto parziale o potenziale: 1 punto - Impatto limitato o non documentato: 0 punti.	
Totale	max 4 punti

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i componenti la Commissione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione stessa, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, considerato che nell'ambito del settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non è consolidato l'uso a livello internazionale degli indicatori di cui all'art. 3, comma 4, del D.M. n. 243/2011, decide di non avvalersi degli stessi.

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammetterà i 6 candidati più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica ed alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese e alla prova didattica, volta ad accertare le competenze didattiche.

La Commissione, in base a quanto stabilito dal bando di selezione, passa quindi a definire i criteri ed i parametri di valutazione dei candidati ammessi.

Valutazione dei titoli

La commissione giudicatrice prenderà in considerazione i seguenti titoli:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d) e j) e pertanto riporteranno un punteggio pari a zero.

La Commissione decide che saranno valutati i soli titoli e pubblicazioni coerenti con il profilo SSD PAED-02/B per il quale è stato bandito il concorso.

La Commissione effettua una motivata valutazione del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, secondo i criteri che seguono:

a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 8
Punti 8 se Attinente Punti 3 se Parzialmente Attinente Punti 0 se Non Attinente	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 3
Punti 1,0 per ogni insegnamento o modulo didattico di almeno 1 CFU (pari a non meno di 6 ore) ore tenuto in Italia o all'Estero Punti 0,5 per ogni insegnamento o modulo didattico di almeno 3 ore	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 4
Punti 0,5 per ogni mese svolto presso istituti italiani Punti 1,0 per ogni mese svolto presso istituti stranieri	
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4
Punti 0,5 per la partecipazione ad ogni progetto fortemente incentrato su temi di pedagogia sperimentale con ricerche e risultati applicati nel territorio, istituzioni scolastiche e comunità educative	
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 5
Punti 2,0 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali Punti 1,0 per partecipazione agli stessi	
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punto 1
Punti 0,25 per ogni brevetto nazionale o internazionale	
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 4

Punti 0,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore	
Punti 1,0 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 1
Punti 1 per premio o riconoscimento per attività di ricerca	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	max punti 0
Totale	max 30 punti

Valutazione della produzione scientifica

La commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni secondo i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica	max punti 12
Max punti 1,0 per ogni pubblicazione scientifica	
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	max punti 12
Max punti 1,0 per ogni pubblicazione scientifica	
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	max punti 6
Max punti 0,5 per ogni pubblicazione scientifica	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max punti 6
Max punti 0,5 per ogni pubblicazione scientifica	

La Commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

a) Continuità temporale della produzione scientifica del candidato	max punti 2
Punti 2,0 punti per una continuità temporale della produzione scientifica complessiva negli ultimi	
5 anni che risulti ottima. Punti 1,0 punti per una continuità temporale della produzione scientifica complessiva negli ultimi	
5 anni che risulti buona.	
Punti 0,5 punti per una continuità temporale della produzione scientifica complessiva negli ultimi	
5 anni che risulti discontinua.	
b) Impatto sul territorio e trasferibilità dei risultati	max punti 2
Valutazione circa:	
- Capacità della ricerca di incidere su pratiche educative, politiche scolastiche, progettazione educativa mediata dalle tecnologie.	
- Collaborazioni con scuole, enti locali, associazioni, terzo settore, enti di formazione.	
- Progetti con ricadute operative e trasferimento alla realtà territoriale.	
In particolare:	
- Impatto documentato e significativo: 2 punti	
- Impatto parziale o potenziale: 1 punto	
- Impatto limitato o non documentato: 0 punti.	
Totale	max 4 punti

La Commissione stabilisce che, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, la Commissione esprimerà il giudizio collegiale.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avviene mediante lettura e traduzione di un brano e viene valutato con un giudizio sintetico formulato secondo la seguente graduazione:

- buono,
- discreto,
- sufficiente,
- insufficiente.

La Commissione stabilisce di ritenere adeguato un livello di conoscenza della lingua straniera pari a sufficiente.

La valutazione delle competenze didattiche viene valutata sulla base dei seguenti criteri:

inquadramento generale dell'argomento, conoscenza dell'argomento, grado di approfondimento metodologico, capacità espositiva, rispetto dei tempi attribuiti per svolgimento della prova.

La Commissione stabilisce che, dopo la prova didattica svolta da ciascun candidato, la Commissione esprimerà il giudizio collegiale.

La Commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 20 (venti) minuti per illustrare alla Commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per la prova didattica.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli e la prova didattica, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi, prevedendo fino a un massimo di 30 punti per la discussione titoli e la valutazione alla prova didattica:

a) padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico disciplinare	max punti 10
b) chiarezza dell'esposizione e metodologia della prova didattica	max punti 10
c) riferimento all'impatto sul territorio delle ricerche scientifiche e attività di disseminazione rispetto alle stesse	max punti 10
Totale	max 30 punti

La Commissione stabilisce che, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, nonché dopo la prova orale atta a verificare l'adeguata conoscenza della lingua inglese nonché dopo la prova didattica atta a valutare le competenze didattiche, attribuisce un punteggio alla discussione relativa ai titoli, alle pubblicazioni e alla prova didattica presentati dai candidati che hanno sostenuto il colloquio. Per i medesimi candidati la Commissione esprime il giudizio collegiale finale che può essere unanime o a maggioranza. Qualora la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la valutazione della prova orale sulla conoscenza della lingua inglese e la valutazione relativa alla prova didattica non ottenga giudizio unanime da parte di tutti i Commissari, verrà assegnato al candidato il giudizio collegiale espresso dalla maggioranza dei Commissari. La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali espressi, individua i candidati idonei.

La Commissione stabilisce che gli argomenti della prova didattica verranno comunicati dalla Segretaria a ciascun candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova per mezzo e-mail.

La Commissione stabilisce che per la lezione verranno individuati tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore-scientifico disciplinare oggetto del bando.

I candidati potranno utilizzare, per la lezione, un supporto mediale (es.: Power Point o simili).

La Commissione stabilisce che il giudizio collegiale finale verrà espresso sulla base della seguente graduazione:

- insufficiente;
- sufficiente;
- discreto;
- buono;
- ottimo;
- eccellente.

La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali espressi, individua i candidati idonei.

Alle ore 11.30 la Commissione stabilisce di sospendere la seduta e di riaggiornarsi in data 15 ottobre 2025 alle ore 09.00 per consentire l'acquisizione dal Responsabile del procedimento della domanda e della documentazione prodotta dai candidati al fine di procedere alla verifica del possesso, da parte degli stessi, dei requisiti di ammissione previsti dal bando e alla definizione del calendario dei propri lavori.

La seduta è tolta alle ore 11.30

Il presente verbale è letto e approvato.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Maria Luisa Iavarone

Prof.ssa Cinzia Angelini

Prof.ssa Viviana Vinci